

SEMEL

SPECIALE

Periodico di (in)formazione a cura della comunità M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2



POLI DI ECCELLENZA
REGIONE CAMPANIA
EDUCAZIONE AMBIENTALE E NUOVI STILI DI VITA



ZONA SALERNO

• EDUCAZIONE AMBIENTALE E NUOVI STILI DI VITA

La nuova educazione ambientale deve far comprendere all'uomo che egli è parte di quella natura



che cerca di distruggere, per cui distruggerebbe se stesso, far crescere la cultura e la sensibilità ecologica delle persone per promuovere la capacità di interagire correttamente con l'ambiente e la natura che ci stanno intorno.

L'educazione ambientale pertanto costituisce uno dei pochi strumenti a nostra disposizione per condurre le persone a cambiare il loro stile di vita e per fare questo occorre che ognuno di noi sia convinto e motivato, consapevole che le scelte individuali, siano quelle che fanno la differenza.

I punti su cui appoggiare le scelte sono le quattro parole magiche:

Riciclo



Il riciclo dei materiali usati per la maggior parte degli imballaggi, che comunemente troviamo lungo il nostro cammino, è fattibile ed è produttore di ricchezza per le comunità che lo perseguono. Il riciclaggio di questi prodotti salva la natura da elementi inquinanti che altrimenti hanno lunga vita e concorre all'abbattimento della produzione di CO2 che è la madre del surriscaldamento terrestre.

Raccolta differenziata

La suddivisione dei prodotti di scarto della nostra "civiltà" aiuta il riciclo ed il recupero di quei prodotti che altrimenti inquinerebbero la natura.



Il recupero della plastica permette di produrre prodotti di basso costo come attrezzatura per il giardino, per la costruzione edile, per le aree verdi, ecc.

Il recupero della carta permette di produrre nuova carta da utilizzare negli uffici, negli imballaggi di prodotti non alimentari, per la stampa di giornali e riviste, ecc.

Il recupero dei materiali ferrosi e non permette la produzione di attrezzature varie e per scopi più disparati.

Il recupero dei prodotti umidi permette la produzione di fertilizzanti e di bio gas;

Il recupero dei prodotti indiffe-

SE TU CHE FAI LA DIFFERENZA
[NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI]



renziati permette la produzione di energia elettrica e termica. Al nord molti condomini o fondi stradali sono riscaldati da energia termica prodotta dagli indifferenziati.

Tutti questi recuperi si trasformano in risparmi economici ed in rispetto per l'ambiente in cui viviamo.



Consumo consapevole

Il consumo consapevole è attuabile prestando maggiore attenzione nello svolgere la nostra vita quotidiana e correggendo i gesti che abitualmente facciamo.

Il risparmio energetico è possibile se utilizziamo tutti quei prodotti che il mercato a basso consumo energetico che il mercato ci offre come gli elettrodomestici



di classe A+, le lampade a basso consumo, spegnere tutti gli apparecchi non in uso e in stand-by o in ambienti non utilizzati al momento, impostare una temperatura di 20°C sul termostato ambiente, utilizzare energia alternativa a quella derivante dal petrolio, ecc.

Il risparmio dell'acqua è possibile se si usano piccoli accorgimenti che non ci costino neanche fisicamente, come ad esempio il riutilizzo dell'acqua di sciacquaggio della verdura e frutta per innaffiare le piante; recuperare l'acqua fredda che si versa in attesa dell'arrivo di quella calda per



altri usi domestici; non lasciare aperto il rubinetto mentre si lavano i denti ed i capelli; usare la bacinella per lavare l'auto o altro mezzo; usare l'acqua della pasta per

lavare i piatti, ecc.

Non disperdere all'esterno l'energia termica accumulata nell'appartamento con aperture lunghe di finestre e porte; nei periodi invernali lasciare il sole che entri nelle case, mentre nei periodi estivi oscurare gli ambienti tenendo chiuse le tapparelle, ecc.

Impatto ambientale



Conoscere per combattere

Combattere l'abusivismo edilizio; vigilare e denunciare le costruzioni fabbricate in zona



a rischio, tipo pendici del Vesuvio, di impatto ambientale ed archeologico; sversamenti di prodotti inquinanti in aperta campagna e sui margini dei fiumi; il disboscamento e la distruzione della fauna e flora autoctona.

Combattere il traffico cittadino mediante un Progetto con una fondamentale valenza educativa anche se con la logica dei "piccoli passi".

Realizzare una "mappa" sullo



stato di salute della nostra città

Promuovere progetti volti alla riqualificazione dei quartieri, in particolar modo attraverso la riduzione del traffico e la moderazione dei veicoli, indirizzati alle Autorità locali.



Realizzare interventi educativi anche nelle scuole.

Promuovere un Forum dei cittadini.

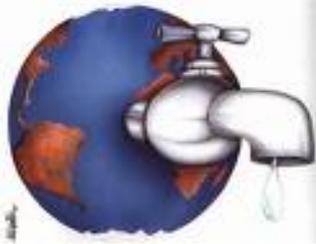
MASCI

Zona Salerno



**SI RIPORTA UNA E-MAIL GIUNTA DA MARI-
NELLA DONADIO DELLA COMUNITA' MASCI
PORTICI 1**

**Data: Lunedì 2 marzo 2009, 15:12
(La documentazione a cura di don Luigi Cons)**



Mentre si parla d'altro il governo... avvia il processo di privatizzazione dell'acqua. **Mentre nel paese impervervano discussioni sull'eutanasia, grembiolino a scuola, guinzaglio al cane e sul flagello dei**

graffiti, il governo Berlusconi senza dire niente a nessuno ha dato il via alla privatizzazione dell'acqua pubblica. Il Parlamento ha votato l'articolo 23bis del decreto legge 112 del ministro Tremonti, che afferma che la gestione dei servizi idrici deve essere sottomessa alle regole dell'economia capitalistica.

Così il governo Berlusconi ha sancito che in Italia l'acqua non sarà più un bene pubblico ma una merce, e quindi sarà gestita da multinazionali (le stesse che possiedono l'acqua minerale).

Già a Latina la Veolia (multinazionale che gestisce l'acqua locale) ha deciso di aumentare le bollette del 300%. Ai consumatori che protestano, Veolia manda le sue squadre di vigilantes armati e carabinieri per staccare i contatori.



La privatizzazione dell'acqua che sta avvenendo a livello mondiale provocherà, nei prossimi anni, milioni di morti per sete nei paesi più poveri. **L'uomo è fatto per il 65% di acqua**, ed è questo che il governo italiano sta mettendo in vendita.

L'acqua che sgorga dalla terra non è una merce, è un diritto fondamentale umano e nessuno può appropriarsene per trarne illecito profitto. L'acqua è l'oro bianco per cui si combatteranno le prossime guerre.

Guerre che saranno dirette dalle multinazionali alle quali oggi il governo, preoccupato per i grembiolini, sta vendendo il 65% del nostro corpo. Acqua in bocca.

FATE GIRARE : METTETENE A CONOSCENZA PIU' GENTE CHE POTETE

Anche se qualcuno ha già ricevuto questa mail non importa, essere consapevole di quel che accade nel nostro paese non è mai abbastanza.



E l'opposizione dov'era?

E la stampa?

E l'informazione?



...?...



**POZZUOLI 15 MARZO 2009
ASSEMBLEA REGIONALE**



**Contro il logorio della vita quotidiana
...entra anche tu nel MASCI!**



**M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2
Via De Sio 12—84091 Battipaglia (SA)**